

Proposte di soggiorno



il grande faggio s.a.s.
di Ferruccio Chiaravelli & C.

66010 PRETORO (CH)
Via Fontepalombo, 36
e-mail: faggiocdu@tin.it
www.ilgrandefaggio.it
Tel. e Fax 0871.898143

C. E. e P. IVA 01777982 0669 5



Fra storia, natura e cultura



Esperienze in ambiente, soggiorni natura, week-end, attività laboratoriali, escursioni, passeggiate, visite guidate ...

A tutti coloro che cercano momenti di autentico contatto con un ambiente ricco di particolarità naturalistiche, storiche e culturali, nel segno dell'ospitalità, dell'accoglienza e di una sana e genuina cucina.

Foto: Luca Spinogatti

il grande faggio, Centro di Educazione ed Esperienza Ambientale – Ostello
Via Fontepalombo, 36 - 66010 Pretoro (CH) - Tel. e Fax 0871.898143
e.mail: info@ilgrandefaggio.it - www.ilgrandefaggio.it - www.paginegialle.it

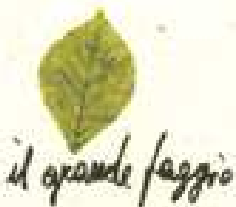
"il grande faggio" è riconosciuto come centro di interesse regionale
(delibera G.R. n.1314 del 27.12.01 ai sensi dell'art.10 della L.R. n. 122 del 29.11.1999)

il grande faggio

- Centro di Educazione ed Esperienza Ambientale
- Ostello



"il grande faggio" è riconosciuto
come centro di interesse regionale
(Delibera G.R. n. 1314
del 27.12.01 ai sensi dell'art. 10
della L.R. n. 122 del 29.11.1999)



Le nostre proposte

Alcuni esempi di percorsi/passeggiate realizzabili nel corso della mattinata. In alternativa è possibile progettare percorsi o escursioni di varia difficoltà, lunghezza e dislivello.

Storia e storie di un bosco...: percorso in Valle del Foro, attraversando la faggeta fino a raggiungere la località detta l'*Asinara*. Un percorso nel verde intenso del bosco dominato dagli imponenti ed affusolati faggi a fusto alto, sui sentieri praticati anticamente dai carbonai

DIFFICOLTA': medio - facile

TEMPI: 2/3 ORE c.a. (totali)

CARATTERISTICHE: il percorso alterna tratti pianeggianti a tratti in salita, fino al raggiungimento dell'affascinante antro dell'*Asinara*, dove l'acqua scavando e plasmando la roccia crea una sottile cascata alta circa 35m.

LOGISTICA: da *il grande faggio* ci si sposta in macchina fino al raggiungimento dell'ingresso del sentiero (10/15 min.) posto sulla strada che conduce a Passolanciano. Da qui si prosegue a piedi.

Ambienti "in giro" ...: si parte dalla piccola chiesetta alto-medievale di "*Madonna della Mazza*" per percorrere un sentiero "ad anello" che attraversa diversi ambienti ed ecosistemi.

DIFFICOLTA': facile

TEMPI: 2.30 ORE c.a. (totali)

CARATTERISTICHE: il percorso alterna tratti pianeggianti a tratti leggermente in salita, zone d'ombra ad altre scoperte. La vegetazione è assai variegata sia per ciò che concerne la tipologia degli alberi, sia per la vegetazione arbustiva, nonché le fioriture.

LOGISTICA: da *il grande faggio* ci si sposta in macchina sulla strada che conduce a Passolanciano fino al raggiungimento della piccola chiesetta di *Madonna della Mazza* (10min.), da dove si parte per la passeggiata.

Eremiti, case rupestri, mulini, grotte, torri e castelli: storie di santi, signori e briganti. Alla ricerca delle tracce dell'uomo vissuto sulla Maiella: visita ad antichi siti archeologici (abitativi e produttivi) ed esperienze di ricostruzione, attraverso l'indagine indiziaria: la microstoria locale diventa mezzo per rintessere la trama delle grandi vicende umane.

DIFFICOLTA': molto facile

TEMPI: 20'/30 'per la discesa nella valle fino al Mulino Comunale, 45' per la risalita a piedi fino a *il grande faggio*. Non sono considerati i tempi della visita ai mulini (quello comunale e quello privato) ed eventualmente alle grotte ubicate lungo il percorso (massimo 1.30- 2 ore)

CARATTERISTICHE: il percorso in discesa è molto semplice, si attraversa il centro storico del paese per poi prendere il sentiero delle "*scalelle*" che conduce fino al mulino comunale. Chi volesse evitare la salita al ritorno, può risalire al Centro anche con la macchina dopo un breve e semplicissimo tragitto a piedi fino all'area di sosta per le auto detta "*il ponte o Crocifisso*" (presso il bivio per Pagnotto)

LOGISTICA: da *il grande faggio* si scende a piedi nella Valle (chi vuole in macchina) fino al raggiungimento del primo mulino (20/30 min.), il secondo mulino si trova a 5 minuti su una comoda carrareccia.



L'uomo: il culto e le armi: itinerario storico – antropologico, sulle tracce dell'uomo insediatosi lungo il corso del fiume Alento.

Un percorso alla riscoperta di grotte, eremi, tombe rupestri, torri, badie e castelli. Un "viaggio" a ritroso nel tempo ripercorrendo le grandi imprese di Carlo Magno (L'Abbazia di *S.Liberatore a Maiella*) e quelle meno conosciute ma fortemente significative dei primi nuclei eremitici paleocristiani legati al culto delle acque (tombe rupestri)

DIFFICOLTA': molto facile

TEMPI: 2/3 ORE c.a. (fra percorso a piedi e visita ai siti d'interesse)

CARATTERISTICHE: il percorso estremamente facile e suggestivo, si snoda lungo il corso sinuoso del fiume Alento alla ricerca degli antichi insediamenti eremitici e delle tracce di primordiali culti pagani legati alle acque ed alla terra.

LOGISTICA: da *il grande faggio* ci si sposta in macchina fino al raggiungimento di Serramonacesca (20 min.). Si lascia la macchina nel piazzale antistante l'Abbazia e si prosegue a piedi lungo il sentiero (20 min.)

"La valletta" dei pastori: Itinerario breve e piacevole attraverso i boschi fino a raggiungere uno dei complessi agro-pastorali più belli della Majella: "La Valletta". Costruita completamente in pietra a secco la struttura si presenta come un insieme di capanne con volta a "falsa cupola" e muri di contenimento per le greggi che la fanno assomigliare ad una fortezza.

DIFFICOLTA': molto facile

TEMPI: 2/3 ORE c.a. (fra percorso a piedi e visita ai siti d'interesse)

CARATTERISTICHE: Percorso che si snoda in un bosco, dapprima di conifere, poi di faggi, fino a raggiungere un'ampia radura, dove sorge il complesso.

LOGISTICA: da *il grande faggio* ci si sposta in macchina fino alla località sciistica di Passo Lanciano (20 min.), da dove ha inizio il sentiero.

Il colle "civitas": Colle Civita rappresenta un sorprendente esempio di architettura popolare. Costruita nel 1944, il complesso agro-pastorale presenta metodologie costruttive primitive ma estremamente funzionali. Tra il labirinto di muretti a secco e capanne di pietra si potranno scorgere il camino, il mungitoio, l'ovile... e tutte le strutture funzionali alla semplice vita pastorale.

DIFFICOLTA': facile

TEMPI: 4/5 ORE c.a. (fra percorso a piedi e visita ai siti d'interesse)

CARATTERISTICHE: Percorso misto che attraversa boschi e radure, in un ambiente dove è possibile incontrare alcuni dei ca. 300 cervi che vivono nel Parco Nazionale della Majella.

LOGISTICA: da *il grande faggio* ci si sposta in macchina fino alla località sciistica di Passo Lanciano (20 min.), da dove ha inizio il sentiero.



Città di pietra: Guardiagrele, Pretoro, Rapino, Fara Filiorum Petri e gli altri borghi del territorio circostante, offrono panorami, scorci e ricchezze architettoniche ed artistiche di tutto rispetto. Visitandoli si avrà la possibilità di osservare il lavoro di numerosi artigiani del ferro, del legno, della ceramica ecc. che operano tra le antiche mura dei paesi.

DIFFICOLTA': molto facile

TEMPI: 2/3 ORE c.a.

CARATTERISTICHE: Visita ai borghi e alle bellezze architettoniche dei borghi medioevali, tra chiese, palazzi e botteghe artigiane.

LOGISTICA: da *il grande faggio* ci si sposta in ad uno dei paesi descritti (5 - 15 min.), da dove ha inizio la visita.

La grancia di Sant'Onofrio: Situato a poca distanza dall'Abbazia di San Liberatore a Majella. Questa piccola costruzione religiosa è costruita sotto uno sporgente roccione nei pressi di una sorgente. Il luogo di romitaggio originario è posto dietro il piccolo altare ed è costituito da una piccola grotta. Successivamente la costruzione si ampliò e Sant'Onofrio divenne la grancia della sottostante Abbazia, per curare gli importanti interessi economici dei frati sull'economia pastorale della zona.

DIFFICOLTA': facile

TEMPI: 2 ORA c.a. (fra percorso a piedi e visita ai siti d'interesse)

CARATTERISTICHE: Suggestivo sentiero, panoramico e ricco di essenze floristiche

LOGISTICA: da *il grande faggio* ci si sposta in macchina fino all'imbocco del sentiero, presso il paese di Serramonacesca (30 min.), da dove ha inizio il sentiero.



Una giornata da lupi

Esperienze di conoscenza, analisi e valutazione degli aspetti biologici, etologici, culturali ed antropologici legati al grande predatore.

Lupi dal vivo...: Visita guidata all'Area Faunistica del Lupo Appenninico sita in località *Calvario* a Pretoro. Esperienze di osservazione degli esemplari ospiti (caratteristiche, comportamenti, abitudini,...). Dalle "storie" sul grande predatore all'emozione dell'incontro.



DIFFICOLTA': molto facile

TEMPI: 15/20 min. c.a. (per il percorso a piedi fino all'Area)

CARATTERISTICHE: il percorso attraversa in parte un boschetto ed un prato fino a sbucare sulla strada a pochi metri dall'ingresso all'Area Faunistica. L'ingresso del facile sentiero, attrezzato con pannelli didattici, è situato proprio di fronte alla sede.

LOGISTICA: da *il grande faggio*, dopo aver lasciato l'auto, ci si sposta a piedi.

Storie di santi, lupi e briganti... Visita guidata al piccolo museo di "S. Domenico" situato nel centro storico di Pretoro. Un viaggio nel tempo attraverso i documenti, le foto, le storie e i costumi che raccontano una delle più antiche rappresentazioni sacre abruzzesi che vede protagonisti il lupo e S. Domenico.

DIFFICOLTA': molto facile

TEMPI: 15 min. c.a. (per il percorso a piedi fino al Piccolo Museo)

CARATTERISTICHE: il percorso si snoda attraverso i vicoli (le *rue*) del centro storico, fra archi, sporti e case scavate nella roccia.

L'incontro con il gruppo è presso il Centro di Educazione ed Esperienza Ambientale. Dopo una piccola colazione ed una breve presentazione della giornata, si parte per la "meta" prescelta. Il ritorno in sede per il pranzo andrà concordato con gli ospiti.

Nel pomeriggio la struttura rimane a disposizione del gruppo.

I nostri menù

La nostra cucina propone piatti tipici della tradizione abruzzese oltre ad alcune ricette elaborate da noi, tutte le pietanze proposte prevedono l'utilizzo di ingredienti di stagione e di alimenti freschi e semplici con una lavorazione artigianale.



Ogni piatto è espressione di una cucina casalinga, mirata a custodire sapori sani e genuini, ad esaltare la fantasia e la creatività delle nostre cuoche, ad "assaporare" il gusto ed il piacere di stare insieme.

Per quanto concerne le portate, il pranzo prevede alcuni *antipasti* della casa (rustici, formaggi, salumi, sott'olio di nostra produzione), due *primi piatti*, l'arrosto misto (agnello, maiale), *contorni* di verdure ed ortaggi diversi preparati e cucinati in vari modi, un dolce della casa, frutta di stagione servita al piatto.

Per i vini proponiamo Montepulciano d'Abruzzo e Trebbiano DOC delle colline teatine, per chiudere con digestivi e caffè accompagnati da un assaggio di dolcini secchi.

Si prega di comunicare l'orario approssimativo di arrivo presso il Centro. Si raccomanda di segnalare con anticipo eventuali problemi di ordine sanitario (allergie, terapie in atto, scelte dietetiche), al fine di garantire cibi adeguati.

La struttura è dotata di sala/e da pranzo, servizi completamente accessoriati e di un bagno per portatori di handicap, portico con vista sulla Valle del Foro, ampio giardino.

Informazioni utili

Abbigliamento e attrezzature: si consiglia un abbigliamento pratico, possibilmente a strati (maglione/felpa, maglietta, etc), in colori non appariscenti, pantaloni lunghi e comodi, scarponcini da trekking che sostengano le caviglie o scarpe da training robuste, K-WAY o giacca a vento impermeabile (nell'eventualità di pioggia), cappellino, zaino (anche quello scolastico, purchè si evitino buste, sacchetti o altro da portare in mano durante la passeggiata), borraccia o semplicemente una bottiglia in plastica per l'acqua da tenere nello zaino.





Dove siamo

Pretoro e il grande faggio: La struttura si trova alla sommità (640 m.s.l.m.) di Pretoro, piccolo centro originario dell'epoca romana e di tipico impianto medievale, situato sulle pendici orientali della Maiella e all'interno dell'omonimo Parco Nazionale.

Il paese, caratteristico per le sue case costruite una

sull'altra, per i suoi stretti vicoli e i tipici "sporti" scavati nella roccia, appare abbracciato alla montagna verde e bruna o bianca di neve.

Da *il grande faggio*, situato a pochi metri dal centro storico e dalla magnifica faggeta che lo circonda, si raggiungono in 10 minuti le piste da sci e si gode una splendida vista sulla Valle del Foro. Dal Centro è possibile accedere a molti sentieri, alcuni, conducendo fino al fiume, lasciano intravedere fra la vegetazione i resti di grotte, case rupestri e mulini medievali, altri, inerpicandosi, permettono ai visitatori di raggiungere i luoghi più suggestivi (eremi, grotte, siti archeologici, rifugi del periodo del brigantaggio, antichi insediamenti agro-pastorali...) e le più belle vette della Maiella (Monte Amaro 2793, Monte Acquaviva 2737, Cima Murelle 2596, Monte Focalone 2676, Monte Cavallo 2171....).



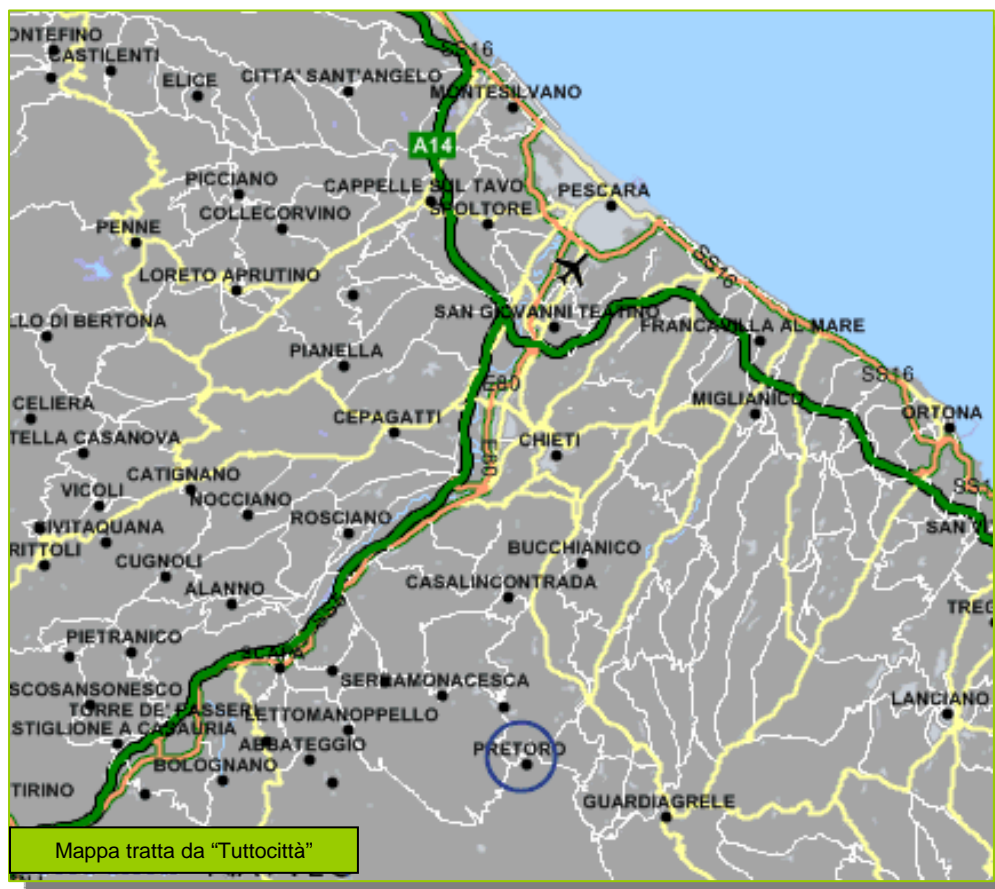
Tradizioni locali: artigianato del legno tramandato dagli antichi "fusari" di Pretoro.

Feste popolari: la prima domenica di maggio si celebra la festa di San Domenico (festa dei Serpari) con la caratteristica rappresentazione de "Lu Lope" ispirata al teatro del '600. In questa occasione, passeggiando lungo i vicoli del paese, si incontrano i fedeli con avvinghiati ai polsi varie specie di serpenti, secondo la tradizione, ammansiti dal Santo.

Il 9-10-11 agosto il paese si anima durante le caratteristiche "Notti di San Lorenzo", con spettacoli teatrali e musicali itineranti, giochi, esibizioni e degustazioni di piatti tipici.

Il 17 Gennaio ardono, in onore di Sant'Antonio Abate, le "Farchie" gigantesche torce realizzate con canne comuni, portate a spalla attraverso le varie contrade che accolgono e ristorano i passanti con l'offerta di cibi e bevande caratteristici.

Come raggiungerci



Provenendo da Roma e Napoli: autostrada A24 (Roma – L’Aquila) - A25 (Torano - Pescara) uscita Scafa – Alanno.
Proseguire in direzione Chieti - Casalincontrada – Guardiagrele – Pretoro

Provenienza da Nord: autostrada A14 (Bologna – Taranto) uscita Pescara Ovest – Aeroporto.
Proseguire per Chieti e, successivamente, per Guardiagrele (Fondovalle Alento) fino all’uscita per Pretoro (Fara Filiorum Petri, Passo Lanciano).
Il Grande Faggio si trova nel punto più alto del paese, seguendo la direzione centro.

Provenienza da Sud: autostrada A14 (Bologna – Taranto) uscita Pescara Sud – Francavilla.
Proseguire per Guardiagrele – Bocca di Valle (Fondovalle Foro) fino al bivio per Pretoro.

Costi

OSPITALITA'	COSTO PRO CAPITE	RIDUZIONE PER I BAMBINI AL DI SOTTO DEI 6 ANNI
Notte e colazione	€ 26,00	€ 24,00
Mezza pensione (comprensiva di un pasto completo)	€ 45,00	€ 32,00
Pensione completa	€ 60,00	€ 40,00
Pasto completo (Comprensivo di acqua, vino, caffè e liquori locali)	da € 20,00 a € 40,00	da € 10,00 a € 18,00
Pasto a base di pesce (necessaria prenotazione con almeno tre giorni di anticipo)	Da € 40,00 a € 50,00	Da € 18,00 a € 22,00
Attività didattiche turistiche ed escursionistiche	da € 10,00 a € 20,00	Gratis

* Prezzi in vigore a partire dal 1 Dicembre 2007 (nei costi sono inclusi acqua, vino della casa e caffè, ulteriori bevande alcoliche sono escluse).

Eventi Speciali

OSPITALITA'	COSTO PRO CAPITE	RIDUZIONE PER I BAMBINI AL DI SOTTO DEI 6 ANNI
Cena di fine anno	€ 65,00	€ 18,00
Festività: Pranzo di Capodanno, Cena della Vigilia di Natale, Pranzo di Natale, Pranzo di Santo Stefano, Pranzo dell'Epifania, Pranzo di Pasqua, Pranzo di Pasquetta, Pranzo di Ferragosto	€ 35,00	€ 12,00

* per informazioni sui menù contattarci telefonicamente (nei costi sono inclusi acqua, vino della casa e caffè, ulteriori bevande alcoliche sono escluse).

Ottobre 2008